Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 26.05.2021 Numero versione 39 Revisione: 26.05.2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Bion**

· **Articolo numero:** 11370
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Principi attivi fitosanitari

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu & Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Tox Info Suisse, Tel. 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**


GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.


GHS07

Skin Irrit. 2	H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3	H335 Può irritare le vie respiratorie.

· **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE** Viene meno.
· **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**
Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.
· **Sistema di classificazione:**
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: Bion

(Segue da pagina 1)

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**



GHS07 GHS09

· **Avvertenza** Attenzione
· **Indicazioni di pericolo**
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/ proteggere l'udito.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P332+P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· **Ulteriori dati:**
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
Questa miscela non contiene ingredienti che sono persistenti, bioaccumulanti o tossiche.
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 135158-54-2 ELINCS: 420-050-0	acibenzolar-S-metile Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	≥50-<70%
CAS: 25417-20-3 EINECS: 246-960-6	Sodium dibutylnaphthalenesulphonate Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412	≥2,5-<3%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Avere con sé il contenitore del prodotto, l'etichetta o la scheda di sicurezza quando si chiama un centro antiveleni o il medico, o se va per il trattamento.
· **Inalazione:**
Portare la victima in luogo fresco e ventilato.
In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
· **Contatto con la pelle:**
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavare con sapone e molta acqua.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Rimuovere le lenti a contatto.
Si richiede un immediato aiuto medico.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
· **Ingestione:**
In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
NON provocare il vomito.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Nessun sintomo noto o previsto.
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 5: Misure antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
Mezzi di estinzione - piccoli incendi:
Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Mezzi di estinzione di incendi di grandi dimensioni:
Agente schiumogeno o aqua nebulizzata
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:**
Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**
La propagazione del fuoco può avvenire per combustione con fiamma visibile.
Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.
Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione contro i prodotti chimici

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Evitare la formazione di polvere.
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Contenere la perdita, raccoglierla con un aspiratore elettricamente protetto o con spazzola bagnata e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali (fare riferimento anche al punto 13).
Non sollevare nugoli di polvere unsando una spazzola o aria compressa.
Pulire accuratamente la superficie contaminata.
Pulire con detergenti. Evitare solventi.
Trattenere e smaltire l'acqua di lavaggio contaminata.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.
non definito
Nessuna

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.
· **Avvertenze per un impiego sicuro**
Questo materiale è capace di formare le nubi della polvere infiammabile in aria, che, se dato fuoco, può produrre un'esplosione della nube di polvere. Le fiamme, le superfici calde, le scintille meccaniche e gli scariche elettrostatici possono servire da fonti d'ignizione per questo materiale. Il materiale elettrico dovrebbe essere compatibile con le caratteristiche di infiammabilità di questo materiale. Le caratteristiche di infiammabilità saranno rese più difettose se il materiale contiene le tracce dei solventi infiammabili o è maneggiato in presenza dei solventi infiammabili.
Il materiale può essere facilmente ricaricato durante la maggior parte degli operazioni.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** *Può formare miscela infiammabile polvere-aria.*

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Conservare fuori della portata dei bambini.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Separare da alimenti, bevande e mangimi.*
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** *Nessuno.*
· **Stabilità allo stoccaggio:**
Fisicamente e chimicamente stabile per 2 anni in cui il prodotto viene conservato in contenitori originali chiusi a temperatura ambiente.
· **7.3 Usi finali particolari**
Per un uso appropriato e sicuro di questo prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione scritte sull'etichetta del prodotto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**	
61790-53-2 Diatomaceous earth (Silica-Amorphous)	
MAK (Svizzeria)	*Valore a lungo termine: 4 e mg/m³* *SSc;*

· **Ulteriori indicazioni:** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Mezzi protettivi individuali:**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Il contenimento e/o la segregazione è la misura di protezione tecnica più affidabile se non può essere evitata l'esposizione.
Il grado di queste misure di protezione dipende dai rischi reali del momento.
Mantenere la concentrazione nell'aria al di sotto dei normali limiti di esposizione professionale.
Dove necessario, consultare ulteriore specialista di igiene di medicina del lavoro.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
· **Maschera protettiva:**
Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie.
Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.



Un particolare respiratore a filtri può essere necessario fino all'installazione di efficaci misure tecniche.

· **Guanti protettivi:**



Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permazione > 480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilocaucciù (0,5 mm), clorocaucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
· **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)
· **Tuta protettiva:**
Selezionare la protezione del corpo in base al tipo, alla concentrazione e alla quantità di sostanze pericolose e in base al rispettivo luogo di lavoro.
Rimuovare gli indumenti contaminati e lavare prima di riutilizzarli.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

Se necessario: indossare indumenti protettivi a prova di polvere.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Indicazioni generali**	
Aspetto:	solido
· **Forma:**	Granulato
· **Colore:**	marrone chiaro al marrone scuro
· **Odore:**	Caratteristico
· **Soglia olfattiva:**	Non definito.
· **valori di pH a 20 °C:**	7-11 (Concentration: 1 %)
· **Punto di fusione:**	Non definito.
· **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:**	Non definito.
· **Punto di infiammabilità:**	No fiamma di getto al punto di ebollizione.
· **Infiammabilità (solidi, gas):**	Può formare concentrazioni di polveri infiammabili nell'aria.
· **Temperatura di accensione:**	400 °C
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **Temperatura di autoaccensione:**	Non definito.
· **Energia Minima di Ignizione:**	30 - 100 mJ
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Limiti di infiammabilità:**	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
· **Tensione di vapore:**	Non applicabile.
· **Densità:**	Nessun dato disponibile.
· **Densità apparente:**	0,49 g/m³
· **Densità relativa**	Non definito
· **Densità di vapore:**	Non applicabile.
· **Velocità di evaporazione**	Non applicabile.
· **Solubilità in/Miscibilità con acqua:**	Non miscibile.
· **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:**	Non definito.
· **Viscosità:**	
Dinamica:	Non applicabile.
Cinematica:	Non applicabile.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **9.2 Altre informazioni**	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
· **Classe di combustione:**	2 a 20°C 5 a 100°C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività**
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
· **10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Stabile per un minimo di 2 anni sotto raccomanda condizioni di stoccaggio e manipolazione (vedere capitolo 7).
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
Per uso o rilascio involontario, è possibile l'esplosione di miscele vapore / aria infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare**
Nessuna descomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccagio e l'utilizzazione.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Alluminio e le sue leghe.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto) (male and female)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (coniglio) (male and female)
Per inalazione	LC50 / 4 h	>2,79 mg/l (ratto) (male and female) (test atmosphere dust/mist)

135158-54-2 acibenzolar-S-metile		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (male and female)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (male and female)
Per inalazione	LC50 / 4 h	>5.000 mg/l (ratto) (male and female)
25417-20-3 Sodium dibutylnaphthalenesulphonate		
Orale	LD50	1.800 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	3.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50	4,08 mg/l (ratto) (4 h) (Test atmosphere: dust / mist)

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· ***Irritabilità primaria:***
· ***Corrosione/irritazione cutanea***
Bion:
Provoca irritazione cutanea.
· ***Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi***
Bion:
Provoca irritazione agli occhi
Sodio dibutilnaftalensolfonato: rischio di gravi lesioni oculari .
Provoca grave irritazione oculare.
· ***Sensibilizzazione respiratoria o cutanea***
Può provocare una reazione allergica cutanea.
· ***Ulteriori dati tossicologici:***
· ***Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)***
· ***Mutagenicità delle cellule germinali***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Cancerogenicità*** *Non ha mostrato effetti cancerogeni negli esperimenti su animali.*
· ***Tossicità per la riproduzione***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola***
Può irritare le vie respiratorie.
· ***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Pericolo in caso di aspirazione***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· ***12.1 Tossicità***
· ***Tossicità ecologiche:***
Bion:

Fish toxicity LC50	*1,3 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)*
Aquatic Invertebrates EC50	*2,8 mg/l (Daphnia magna) (48 h)*
Aquatic plants ErC50	*4,8 mg/l (Raphidocelis subcapitata) (72 h)*

135158-54-2 acibenzolar-S-metile	
Fish toxicity LC50	*0,88 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)*
Aquatic Invertebrates EC50	*2,4 mg/l (Daphnia magna) (48 h)*
Aquatic plants EC50	*0,31 mg/l (Lemna gibba) (7 d)*
Aquatic plants ErC50	*1,7 mg/l (Desmodesmus subspicatus) (72 h)*
	0,21 mg/l (Skeletonema costatum) (96 h)

· ***12.2 Persistenza e degradabilità***
Il prodotto non è persistente al aqua.
Non immediatamente biodegradabile.

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Non si bio-accumula.
Coefficiente di ripartizione (N-octanol/acqua) Log Pow: 3.1 (25 °C)
Acibenzolar-S-methyl
· **12.4 Mobilità nel suolo** Acibenzolar-S-metil: debolmente mobile nei suoli
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
Questa miscela non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT).
· **PBT:** Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante o nemmeno tossica.
· **vPvB:** Questa sostanza non è considerata molto persistente o nemmeno molto bioaccumulante.
· **12.6 Altri effetti avversi** Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Non disporre gli scarichi nella fognatura.
La riutilizzazione (Recycling) è preferibile a smaltimento o incenerimento.
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 rs Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
Non riutilizzare i contenitori vuoti.
Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'incenerimento autorizzato. I resti dei prodotti fitosanitari devono essere depositati in un centro di raccolta per rifiuti speciali o nel punto di vendita.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU**	
· **ADR, IMDG, IATA**	UN3077
· **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**	
· **ADR**	3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (acibenzolar-S-metile)
· **IMDG**	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (acibenzolar-S-methyl benzo[1,2,3]thiadiazole-7-carbothioic acid

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

·	*S-methyl ester), MARINE POLLUTANT*
· **IATA**	*ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (acibenzolar-S-methyl benzo[1,2,3]thiadiazole-7-carbothioic acid S-methyl ester)*
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
· **ADR**	
	
· **Classe**	*9 Materie ed oggetti pericolosi diversi*
· **Etichetta**	*9*
· **IMDG, IATA**	
	
· **Class**	*9 Materie ed oggetti pericolosi diversi*
· **Label**	*9*
· **14.4 Gruppo di imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	*III*
· **14.5 Pericoli per l'ambiente:**	*Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: acibenzolar-S-metile*
· **Marine pollutant:**	*Sì*
· **Marcatura speciali (ADR):**	*Simbolo (pesce e albero)*
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	*Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi*
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	*90*
· **Numero EMS:**	*F-A,S-F*
· **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**	*Non applicabile.*
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	*5 kg*
· **Quantità esenti (EQ)**	*Codice: E1* *Quantità massima netta per imballagio interno: 30 g* *Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 g*
· **Categoria di trasporto**	*3*

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5 kg
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
· **UN "Model Regulation":**	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (ACIBENZOLAR-S-METILE), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Categoria Seveso** E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Articolo 4 capoverso 4 Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115) e erticolo 1 lett. f Ordinanza del DEFR sui lavori ipericolosi per i giovani (822.115.2)
I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, die ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.
· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

(continua a pagina 13)

(Segue da pagina 12)

· ***Frasi rilevanti***
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· ***Scheda rilasciata da:*** *dipartimento della sicurezza dei prodotti*
· ***Interlocutore:***
· ***Abbreviazioni e acronimi:***
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ErC_{50}: EC_{50} in terms of reduction of growth rate
EC_{50}: half maximal effective concentration
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3